

SCHEDA PROGETTUALE

Comune proponente

- Comune di Caselle T.se, Piazza Europa 3, 10072 Caselle T.se, Codice fiscale 01614790010

Elenco dei partner (enti locali, istituzioni scolastiche nonché, se presenti, organizzazioni del terzo settore operanti in ambito sociale, educativo, culturale, aderenti alla rete locale) per la diffusione dei Consigli comunali dei ragazzi

Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale

ENTI LOCALI

- 1) Comune di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà 1 - 10078 Venaria Reale (TO), Codice Fiscale: 01710650019
- 2) Comune di Volpiano, Piazza Vittorio Emanuele II, n.12 10088 Volpiano (TO), Codice fiscale: 01573560016
- 3) Comune di Avigliana, Piazza Conte Rosso, 7, 10051 Avigliana (TO) – Italy, Codice fiscale: 01655950010

SCUOLE

- 4) I.C. di Caselle T.se, Via Guibert 3, 10072 Caselle T.se (TO), Codice Fiscale: 92045950018
- 5) I.C. di Volpiano, Viale Carlo Alberto Dalla Chiesa 1, 10088 Volpiano (TO), Cod. Fiscale: 92521260015
- 6) I.C. di Venaria Reale 1, Piazza Vittorio Veneto 2, 10078 Venaria Reale (TO), Codice Fiscale: 97784430015
- 7) I.C. di Venaria Reale 2, Corso Papa Giovanni XXIII, 54, 10078 Venaria Reale TO, Codice Fiscale: 97784340016
- 8) I.C. di Avigliana, Via Cavalieri di Vittorio Veneto 3, 10051 - Avigliana (To), Codice Fiscale: 95616040010

ETS

- 9) O.R.So. S.C.S, Via Bobbio 21/A, 10141 Torino, Codice Fiscale: 05338190019

Ideazione progettuale e obiettivi

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva rivolto agli alunni fra gli 8 ed i 14 anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto CCR presuppone che i bambini siano considerati “cittadini al presente” e legittimati ad esprimere interessi, bisogni per influenzare alcune decisioni circa la Città in cui vivono. Il CCR, in quanto progetto di cittadinanza, deve integrarsi, attraverso un lavoro di rete continuo, con gli altri attori della **comunità territoriale**. Il seguente progetto nasce in questa ottica di coinvolgimento dei progetti CCR nel contesto della Comunità Locale e delle iniziative e opportunità presenti sul territorio.

Nel corso del 2023 il Comune di Caselle T.se, insieme ai Comuni di Venaria Reale, Volpiano e Avigliana ha realizzato il progetto di politiche giovanili, *“Act locally, Change Globally”* finanziato nell’ambito del bando *Mindchangers - “Giovani e Agenda 2030”*, promosso dalla Regione Piemonte. Il progetto

ha promosso una serie di iniziative di protagonismo e partecipazione rivolte ai giovani dai 15 ai 35 anni finalizzate a sensibilizzazione i giovani e la cittadinanza tutta sui temi dei cambiamenti climatici e promuovere buone prassi in ambito di sostenibilità ambientale (*Agenda 2030 – GOAL 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze*).

La presente proposta intende procedere ad un “passaggio del testimone” della gestione del progetto concluso a novembre 2023, dai giovani verso i bambini e adolescenti, target della nuova proposta, nell’ottica di garantire:

- la creazione di **sinergia** tra le varie progettualità del territorio, a garanzia della continuità delle attività, del mantenimento del perseguimento degli obiettivi e della rete locale, della valorizzazione delle risorse e degli investimenti economici, umani e strumentali previsti nei progetti.
- la strutturazione di **canali di dialogo** fra giovani e bambini, appartenenti alle medesime Comunità, al fine di condividere obiettivi comuni e apportando visioni, metodi e idee specifici in funzione delle varie fasce di età.
- il **coinvolgimento** dei “più giovani” cittadini su un tema che li riguarda direttamente in quanto cittadini del futuro delle nostre Città e del “Mondo”.

Il progetto riprende i medesimi **obiettivi** del progetto giovani, declinati e adeguati al target di riferimento:

- Promuovere la partecipazione attiva di ragazzi del territorio.
- Informare e sensibilizzare su tema ambiente.
- Promuovere idee e buone prassi sui temi ambiente.
- Favorire la consapevolezza di cittadinanza globale.

La proposta intende poi garantire e rafforzare gli obiettivi specifici delle iniziative dei Consigli Comunali dei Ragazzi dei comuni coinvolti:

- Promuovere il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.
- Coltivare nei ragazzi lo spirito critico, la capacità di progettare e di cooperare.
- Favorire la conoscenza del proprio territorio e il dialogo tra i ragazzi e l’Istituzione.
- Accompagnare i ragazzi nella progettazione di interventi per il territorio e sostenerli nella capacità di operare delle scelte
- Valorizzare le potenzialità di ciascuno, creando occasioni di partecipazione, consentendo a tutti di essere protagonisti nelle esperienze.
- Creare occasioni di aggregazione primaria, di relazione e di socializzazione, anche a livello extra-comunale.

Le **attività** progettuali saranno strutturate per favorire il coinvolgimento del maggior numero di ragazzi e ragazze, non solo a livello locale dei Comuni proponenti, ma di tutta la Regione e prevedono le seguenti fasi:

1. **Incontri** di conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali fra i CCR dei quattro comuni. Gli incontri saranno finalizzati alla condivisione del tema ambientale (*agenda 2030*) e scrittura del regolamento di una "*call for ideas*" rivolta a tutte le scuole e CCR piemontesi per la raccolta di idee e pratiche in tema di sostenibilità ambientale. Gli incontri potranno svolgersi in modalità online, tra i vari CCR, individuando ruoli e referenti per le varie attività previste. In questa fase i CCR potranno coinvolgere anche il resto della popolazione studentesca per raccogliere idee e spunti per la redazione del regolamento della call.

2. **Pubblicazione della "call for ideas"** a cui potranno partecipare le scuole o i CCR piemontesi presentando (con una descrizione scritta e materiali a corredo quali video, disegni, grafiche...) un'idea che promuova una pratica "green".
I progetti ammessi potranno riguardare tutte le iniziative e pratiche di promozione della sostenibilità ambientale e di contrasto ai cambiamenti climatici in materia di:
 - Sensibilizzazione (campagne di comunicazione su temi ambientali, creazione di prodotti multimediali, video, grafici o web...)
 - Informazione (incontri, workshop, seminari con esperti, dibattiti e iniziative a tema, presentazione libri...)
 - Ideazione e realizzazione di prodotti o pratiche eco-sostenibili (artigianato con materiali di riciclo, riciclo e recupero materiali, creazione di prodotti innovativi a basso impatto...)Le scuole dei Comuni partner potranno partecipare con una o più idee progetto, prevedendo una sezione speciale per le scuole dei comuni proponenti.
3. Elaborazione di una **strategia di comunicazione e promozione** del progetto con il coinvolgimento dei CCR, attraverso la costituzione di una redazione/ufficio stampa. Avvio della prima fase relativa alla promozione della call a cura dei consiglieri CCR (a disposizione tutti gli strumenti di comunicazione realizzati per la prima edizione ActChange oltre che i canali istituzionali e dei servizi), a cui seguirà la promozione e diffusione delle idee progetto pervenute.
4. Realizzazione di **n. 4 eventi/iniziativa** sul tema ambiente, uno in ciascun comune. A titolo esemplificativo le attività proposte potranno essere: proiezione di un film o presentazione libro su tema ambientale; passeggiate a scoperta del territorio e delle pratiche di salvaguardia (laghi di Avigliana, Vauda di Volpiano...); giochi educativi e iniziative aggregative sul tema ambiente (giornata di pulizia della Città, caccia al tesoro ambientale...). Le attività saranno progettate con i CCR e dovranno prevedere la partecipazione della popolazione studentesca degli IC delle quattro Città.
5. **Raccolta delle idee** pervenute e selezione a cura di una giuria di rappresentanti dei CCR di ca. 10 idee finaliste. Le idee finaliste verranno presentate tramite canali e strumenti di comunicazione web e attraverso l'elaborazione di prodotti multimediali (interviste video, podcast...)
6. Selezione di un'idea vincitrice e realizzazione di un'**iniziativa finale di premiazione** e presentazione delle idee in uno dei comuni (da definire) con la partecipazione della classe o rappresentanti scuola vincitrice e di tutti i CCR delle Città proponenti. La premiazione per la classe scuola vincitrice sarà prevista in benefit e materiali per la realizzazione della stessa idea vincente. Inoltre, la scuola o CCR vincitore in occasione della giornata di premiazione potrà visitare uno o più dei Comuni proponenti e scoprire la loro storia e attrazioni turistiche (Es. visita alla Reggia di Venaria, visita al parco dei Laghi di Avigliana...)

Aree tematiche di intervento

Il presente progetto intende coinvolgere i ragazzi e le ragazze dei CCR e delle scuole in un percorso partecipato di sensibilizzazione sui temi dei cambiamenti climatici (*Agenda 2030*). L'idea progetto intende affrontare il tema dei cambiamenti climatici che riguarda tutti a livello globale, poiché investe tutto il mondo allo stesso modo: dalle società più moderne e industrializzate, a quelle in via di sviluppo. Non esiste distinzione fra paesi ricchi o poveri e a livello globale e tutte le persone sono

potenzialmente “vittime” dei mutamenti ambientali. Si tratta quindi del fenomeno “paradossalmente più inclusivo” che coinvolge tutti e che tutti devono fronteggiare. Attraverso le attività di progetto si intende pertanto mettere in risalto la **dimensione globale** per cui ciascuno è cittadino del mondo e può contribuire nel proprio luogo che abita alla salvaguardia del pianeta, anche con piccoli gesti.

Il cambiamento climatico rappresenta un bagaglio di eredità, in carico a tutti, per la prossima generazione. La proposta intende mettere in moto in particolare la popolazione più giovane, il futuro del pianeta, in un percorso di sensibilizzazione sul tema dei **cambiamenti climatici** e nel farsi promotore di piccoli **gesti di cambiamento**.

I CCR saranno i promotori di una serie di iniziative per sensibilizzare l'intera cittadinanza al tema dei cambiamenti climatici, ma soprattutto di una raccolta di idee e buone prassi per salvaguardare il futuro dell'ambiente e di tutti. Questo percorso di partecipazione e protagonismo vedrà coinvolti i ragazzi e le ragazze non solo dei comuni proponenti ma di tutto il Piemonte nell'intento di avere un impatto e una diffusione ampia ed efficace nel raggiungimento degli obiettivi

A) Eventuali esperienze significative realizzate dal Consiglio Comunale dei ragazzi, dalla sua istituzione (max 3.000 caratteri)

I CCR dei quattro comuni proponenti, in collaborazione con le scuole, hanno una pluriennale esperienza di progetti e iniziative realizzate in vari ambiti (ambiente, sport, diritti, arte e creatività...). A titolo esemplificativo ecco alcune progettualità:

- **CCRR Caselle T.se:** istituito nel 2003. Il tema ambientale è spesso al centro delle progettazioni. Nell'anno scolastico 2022/23 sono stati realizzati i progetti: CASELLE GREEN, NOI PER VOI! (Ideazione di una giornata di sensibilizzazione ambientale con pulizia della città e coinvolgimento della popolazione studentesca e cittadinanza), una giornata dedicata al gioco (Ideazione di una giornata dedicata al gioco con attività ludiche, tornei... in collaborazione con il CAG) e varie iniziative dedicate alla promozione delle pratiche di gentilezza (in collaborazione con l'associazione "Cor et Amor"). Il CCRR partecipa attivamente alle iniziative cittadine (25 aprile, 2 giugno, Giornata della Memoria...)
- **CCR Venaria Reale:** istituito nel 2001. Sul tema ambiente è stato realizzato un gioco, ideato dal CCR, sul tema del riciclo: *B.O.B., il gioco di società che educa all'ecologia*". Nel 2023, il CCR di Venaria ha lavorato sul tema del benessere psicologico e psicofisico. Per farlo, ha organizzato incontri con professionisti psicologi dell'Associazione "Il Gomitolo" e del Centro per le Famiglie. Negli incontri hanno parlato di diritti dei bambini, del benessere psicologico e della figura dello psicologo. Alla fine dell'anno il CCR ha realizzato uno spot di sensibilizzazione sul ruolo dello psicologo aldilà degli stereotipi e sull'importanza del benessere non solo fisico, ma anche psicologico.
- **CCR Avigliana:** istituito nel 2003. Ad Avigliana il tema dell'ambiente è stato affrontato negli ultimi anni con i progetti *Giovani per il Futuro* e l'iniziativa annuale *Camping JO*. Si tratta di iniziative che coinvolgono i ragazzi e le ragazze delle scuole nel "prendersi cura della propria città" con attività di pulizia del verde e piccoli interventi di riqualificazione urbana (pittura panchine e arredi urbani). Il CCR promuove anche la scoperta del territorio sia dal punto di vista ambientale (parco dei Laghi) e della parte storica (area archeologica, dinamitificio...). Ogni anno il CCR organizza iniziative in occasione delle ricorrenze nazionali, con preparazione di mostre, materiali audio-video e letture, in particolare: Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, Giornata Memoria, Giornata in ricordo delle vittime delle mafie, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica.

- **CCR Volpiano:** istituito nel 2003. Nel corso degli anni ha realizzato varie progettualità, tra le quali l'organizzazione di rassegne cinematografiche "HollyVolpiano" e "Movie Movie, Music and More" per la promozione tra i ragazzi dell'arte del cinema. Il progetto "Ludoteca for You" con la finalità di creare uno spazio ricreativo per i giovani (tra la quinta elementare e la seconda superiore). Il CCR di Volpiano negli ultimi anni ha lavorato su progetti a partire dalla domanda "Com'è la mia città ideale?", in risposta alla quale sono stati elaborati e promossi progetti sul tema della salvaguardia dell'ambiente, della scoperta della storia del Comune, organizzazione di iniziative ricreative e aggregative per la Città. Anche il CCR di Volpiano partecipa attivamente alle iniziative istituzionali e le manifestazioni cittadine.

B.3 Luoghi/sedi di realizzazione delle attività (max 2.000 caratteri)

Le attività di progetto verranno realizzate nei **Comuni di Caselle T.se, Venaria Reale, Volpiano e Avigliana.**

In ciascuno dei Comuni verrà organizzato un evento di promozione del progetto e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (urban game, presentazione di un libro, proiezione di un film, mostra o passeggiata nei parchi...).

Previsto un evento finale da organizzare in uno dei quattro comuni, per la premiazione dell'idea vincitrice della call e l'incontro tra i quattro CCR. Il luogo dell'iniziativa finale verrà definito in collaborazione con i ragazzi e ragazze del CCR e in funzione delle esigenze organizzative e logistiche.

Gli incontri dei CCR si svolgeranno per ogni singolo Comune nei luoghi in cui abitualmente si ritrova il CCR (centri giovani e sala consiliare per gli incontri con le Amministrazioni).

Le **scuole primarie e secondarie di I grado degli IC dei Comuni proponenti**, che hanno aderito nella loro totalità, saranno luogo di attività promozionale e di condivisione della progettualità fra CCR e il resto della popolazione studentesca.

B.4 Modalità di coinvolgimento dei ragazzi (max 3.000 caratteri)

Si prevede di promuovere il coinvolgimento dei ragazzi e ragazze su tre livelli:

1. **CCR dei quattro comuni:** i ragazzi del CCR saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto a livello di programmazione e progettazione delle attività. Verranno definiti specifici ruoli in base agli interessi e competenze dei ragazzi: ufficio stampa per la gestione della comunicazione; responsabili *call* di concorso per la scrittura del regolamento; referenti selezione idee della *call*; organizzatori eventi del territorio. La partecipazione verrà garantita dalla presenza di facilitatori, animatori ed educatori, nella gestione di tutte le fasi di progetto
2. **I.C. scuole dei Comuni partner:** la popolazione studentesca verrà coinvolta nella fase di definizione della *call* di progetto per raccogliere spunti e suggerimenti sul bando di concorso e sulle modalità della campagna di comunicazione. I ragazzi e le ragazze del CCR organizzeranno degli incontri per la progettazione delle attività per consultarsi con i loro compagni.

Le scuole o le singole classi dei Comuni partner saranno inoltre coinvolte nella partecipazione agli eventi del territorio e potranno partecipare alla *call for ideas* proponendo idee progetto da realizzare nei loro Comuni. Si prevede la realizzazione di una sezione specifica per le scuole dei Comuni partner, in modo da non creare

incompatibilità nella fase di selezione. Le loro proposte diventeranno idee progetto da realizzare a cura dei singoli CCR.

3. **Ragazzi e ragazze piemontesi:** la scuola primaria (classi IV e V) e secondaria di I grado o i CCR piemontesi potranno partecipare alla *call for ideas* proponendo un'idea progetto o una pratica "green". Le idee pervenute verranno presentate tramite brevi clip video e interviste in forma di podcast. I promotori dell'idea vincitrice verranno invitati ad una iniziativa di premiazione a cui parteciperanno tutti e quattro i CCR organizzatori.

B.5 Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto, illustrando anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da altri attori/partner (massimo 2.000 caratteri)

La proposta, come tutte le attività del CCR, si integra con tutte le attività e iniziative presenti sul territorio. In tutti i Comuni sono presenti **Servizi rivolti ai giovani** (Informagiovani e Centri Giovani) che collaborano costantemente con il progetto CCR, in un percorso di partecipazione, che permette fin da bambini della scuola primaria di essere protagonisti della propria Città attraverso il CCR, per poi passare all'adolescenza con le attività dei Centri Giovani, e arrivare, da giovani ai servizi informativi, per l'orientamento alla formazione e lavoro e alla partecipazione nell'ambito dell'associazionismo e dei progetti giovani.

Il progetto CCR si pone in dialogo con le **Amministrazioni Comunali** che dovranno sostenere le iniziative promosse dai ragazzi e raccogliere le istanze in tema di ambiente e tutela del territorio che arrivano dalle nuove generazioni.

Il progetto intende ampliare la consapevolezza in materia ambientale condividendo a livello regionale buone prassi e prospettive per il futuro. Proprio questa dimensione ampia di confronto e di dialogo rappresenta l'elemento più innovativo del progetto. La possibilità che i ragazzi dei quattro comuni, situati nella prima e seconda cintura di Torino area nord-est, possano raccogliere istanze e confrontarsi con altri ragazzi che abitano vari **territori piemontesi** dalle pianure, alle colline, fino alle aree montane, dalla dimensione dei piccoli centri a quella delle aree urbane, sui temi dell'ambiente, cercando di elaborare ciascuno partendo dal luogo in cui vive, idee da condividere in tema di sostenibilità ambientale. La dimensione del locale in prospettiva globale può stimolare i ragazzi a vedersi in una dimensione ampia, oltre la dimensione del proprio comune, in ottica di Regione e in prospettiva come cittadini "del mondo" da salvare.

Come elementi a carattere innovativo si segnala inoltre:

- La comunicazione: si prevede un ampio utilizzo di strumenti multimediali e grafici, linguaggi smart e contemporanei e l'utilizzo del web per promuovere la partecipazione e dare visibilità ai risultati del progetto
- La partecipazione: in ogni fase del progetto si prevede di coinvolgere i ragazzi come destinatari, ma anche interlocutori nella progettazione delle varie fasi di progetto. Il progetto intende dare voce e ascolto alle idee dei ragazzi delle scuole e dei CCR.

B.6 Presenza/Previsione di sistemi di monitoraggio e verifica periodica nel percorso (massimo 1.000 caratteri)

Il progetto prevede il coinvolgimento di vari attori (partner progettuali) e un potenziale numero di destinatari potenzialmente molto ampio su scala regionale; pertanto, si ritiene necessario la definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione efficace. Tale sistema dovrà tutelare il progetto dal rischio di strutturarsi nella erogazione di attività predefinite e rigide a fronte di una capacità, in itinere, di **raccogliere e interpretare** dati di contesto e feedback dai partecipanti che definiscano eventuali rimodulazioni delle attività.

Nello specifico si prevede il monitoraggio attraverso:

- riunioni periodiche tra partner progettuali con individuazione di un referente (educatore/animatore) per il coordinamento.
- Incontri con i protagonisti del progetto – consiglieri 4 CCR – per raccogliere dati e informazioni inerenti all’andamento del progetto

Per la valutazione si prevede di utilizzare tecniche a carattere qualitativo e quantitativo:

- questionari di gradimento rivolti ai giovani coinvolti in forma diretta (CCR).
- questionario di valutazione complessiva del processo rivolto a partner e associati.
- tecniche di osservazione e relazione orientate alla raccolta di elementi valutativi.

B.7 Attività di diffusione e comunicazione sul percorso (*massimo 2.000 caratteri*)

La comunicazione rappresenta un elemento cardine per garantire la **diffusione e visibilità** di un progetto, ma anche per favorire il **coinvolgimento** dei ragazzi e delle ragazze. Per questo si prevede di dotarsi di adeguati strumenti che sappiano veicolare le informazioni, darne visibilità e creare un dialogo e ricevere un contributo degli stessi destinatari.

L'attività di comunicazione sarà suddivisa in due fasi: la prima con l'obiettivo di divulgare il progetto e di indurre CCR e scuole del Piemonte a partecipare alla *call*; la seconda con l'obiettivo di presentare i risultati del progetto e di indurre l'opinione pubblica a riconoscerne la bontà.

Gli interventi saranno i seguenti:

- Progettazione della strategia di comunicazione, a sostegno delle due fasi
- Attività di ufficio stampa con le testate giornalistiche locali, con la redazione e l'invio comunicati
- Realizzazione delle due campagne modulari, una per ciascuna delle due fasi, con creazione di contenuti e testi e prodotti multimediali

Prevista la produzione di **prodotti multimediali** specifici che potranno contribuire a dare visibilità al progetto, anche oltre la fine del progetto e in altri territori:

- N. 1 clip/intervista per le proposte selezionate.
- N1. Docufilm progetto con presentazione del percorso e dell’idea vincitrice.
- n. 4 podcast (almeno).

La comunicazione potrà utilizzare tutto il **sistema di canali di comunicazione web e social** in uso ai Comuni, istituzionali e dei Servizi Giovani, oltre agli strumenti di comunicazione specifici e al branding creato nella prima edizione del progetto:

- ⇒ siti web istituzionali comunali
- ⇒ Pagine social (IG e FB) dei Servizi Giovani e Informagiovani di ciascun comune
- ⇒ Pagina social (IG e FB) del progetto ActChange
- ⇒ Brand del progetto (logo, striscioni e rollup, con integrazioni di loghi e riferimenti progettuali)

La comunicazione dovrà garantire la caratteristica di partecipazione, con il coinvolgimento di una rappresentanza di consiglieri dei 4 CCR (ca. n. 2 per CCR) che andranno a costituire l'ufficio stampa di progetto: una redazione che si occuperà di elaborare una comunicazione efficace per "far arrivare" l'informazione "ai loro pari" attraverso la creazione di contenuti grafici e multimediali. La partecipazione al gruppo di lavoro garantirà ai ragazzi e ragazze la possibilità di acquisire competenze, nel mondo della comunicazione.

B.8 Risultati attesi (max 3.000 caratteri)

La realizzazione del progetto prevede di raggiungere i seguenti risultati:

- Creazione di un canale di comunicazione e di opportunità di incontro tra i CCR e le scuole di quattro Comuni, che garantiscano la collaborazione e il confronto su future iniziative, anche oltre il presente progetto
- Realizzazione di un'iniziativa di dimensione regionale in grado di far conoscere e dialogare ragazzi e ragazze dei vari progetti CCR e confrontarsi sulle tematiche ambientali.
- Raccolta di buone prassi in materia di sostenibilità ambientale a cui dare visibilità quale spunto per eventuale realizzazione, anche oltre il presente progetto, nell'ambito delle iniziative rivolte ai ragazzi delle scuole, dei CCR e dei Comuni.
- Creazione di prodotti multimediali sulle buone prassi ambientali da diffondere per sensibilizzare sulla tematica i ragazzi e ragazze e la cittadinanza tutta.
- Acquisizione di competenze e senso di responsabilità da parte dei ragazzi e ragazze coinvolti nell'organizzazione di un evento di ampia scala e di iniziative sul territorio.
- Visibilità del progetto CCR nei Comuni proponenti su scala regionale.

C. Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Azioni	ANNO 2024											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1 Incontri e redazione call	x	x										
2 Pubblicazio ne call			x									
3 Promozione				x	x							
4 Eventi			x	x	x							
5 Selezione idee					x	x	x		x			
6 Evento finale									x	x		

D. PIANO FINANZIARIO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento almeno 10% (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il progetto)	€ 3.000,00 N. 4 Facilitatori dei singoli CCR per la conduzione di tutte le attività	€ 1.000,00 Facilitatore del Comune di Caselle T.se per il coordinamento del progetto e di tutte le attività	€ 4.000,00
B. Spese per attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto: massimo 30%			
C. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%	€ 300,00 Stampa materiali promozionali (volantini e gadgets)		
D. Spese dirette per la realizzazione del progetto (fino al completamento del finanziamento totale)	€ 2.7000,00 (mobilità CCR e della scuola vincitrice, premi call, allestimento e organizzazione n. 4 eventi)		€ 2.7000,00
Totali	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 7.000,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%, da calcolarsi sul costo totale (colonna C)	Costo totale del Progetto
	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 7.000,00

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il progetto)
- B. Spese per attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto: massimo 30%
- C. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- D. Spese dirette per la realizzazione del progetto fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Spese non ammissibili:

tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing).